



PROVINCIA di VITERBO
Consiglio Provinciale

Deliberazione N. 16	Oggetto: Presa d'atto scadenza del Consiglio Provinciale e presa d'atto della decadenza del Presidente Mauro Mazzola - Reggenza
------------------------	--

L'anno 2017 il giorno 26 (ventisei) del mese di Giugno alle ore 11,20 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, con lettera di convocazione prot. n. 29805 del 21 giugno 2017, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Mauro Mazzola <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Giovanale Mauro	X	
Angelelli Gianluca		X	Treta Livio	X	
Cimarello Luciano	X		Voccia Laura		X
Fabbrini Aldo	X		Aquilani Sandrino		X
Palozzi Maurizio	X		Cataldi Alberto	X	
Quintarelli Mario	X		Micci Elpidio	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrivente che cura la verbalizzazione.

Alle ore 11,20 si procede all'appello nominale.

Presiede i lavori il Presidente Mauro Mazzola il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti : 9 + il Presidente

Assenti: 3 (Angelelli, Voccia, Aquilani,)

Il Presidente Mauro Mazzola introduce l'argomento posto all'ordine del Giorno evidenziando che la Legge 56/2014 stabilisce la decadenza del Presidente della Provincia a seguito della cessazione dalla carica di Sindaco; per quanto riguarda Viterbo a seguito delle elezioni svoltesi a Tarquinia, anche se alla data odierna non è ancora stato fatto il verbale di proclamazione degli eletti, la percentuale di voto è comunque certa.

Evidenziando le difficoltà incontrate a causa dell'incertezza determinata dalla legge 56/2014, dal notevole dimezzamento del personale, dovuto in parte ai pensionamenti intervenuti e in parte al trasferito nei ruoli della Regione Lazio, ripercorre le tappe fondamentali che hanno caratterizzato i due anni di mandato dando atto di aver dato avvio ad una serie di iniziative a dimostrazione della volontà della Provincia di svolgere appieno il suo ruolo di gestione e programmazione.

Dà lettura di un documento contenente i principali interventi effettuati, che si allega alla presente deliberazione (All.A)

Terminata la lettura del documento il Presidente Mauro Mazzola ribadisce quanto più volte manifestato in ordine alla necessità di una rivisitazione totale della legge 56/2014 le cui lacune lo portano a lasciare serenamente la presidenza della Provincia dando atto che l'UPI nazionale sta lavorando in questo senso e che a breve si terrà una manifestazione.

Rivolge un ringraziamento ai Dirigenti, al Segretario Generale ed ai Consiglieri per la collaborazione e per il lavoro svolto.

Interviene il Consigliere Eugenio Stelliferi: che esprime un ringraziamento al Presidente per questi due anni di lavoro in seno al consiglio Provinciale, per l'impegno profuso nonostante le difficoltà di attuazione della legge 56/2014, e le ridotte risorse umane ed economiche. Ringrazia i pochi dirigenti rimasti ed anche quelli che oggi non sono più presenti e rivolge un ringraziamento al Segretario Generale.

Interviene il Consigliere Alberto Cataldi che ringrazia tutto il consiglio ed il Presidente, ed evidenzia anche il ruolo non semplice della minoranza, dando atto che comunque è stato un ruolo svolto con senso di responsabilità e spirito di collaborazione; a nome del gruppo ed anche del consigliere Micci, condivide il pensiero del Presidente sulla necessità di riscrivere la legge 56/2014 che si è ripercossa negativamente sulle province distruggendo tutto quello che in passato è stato fatto.

Ringrazia tutti i consiglieri, con i quali ha instaurato un ottimo rapporto, sempre leale, e rivolge un augurio al consigliere anziano Maurizio Palozzi.

Rivolge un ringraziamento al Segretario Generale.

Interviene il Presidente Mauro Mazzola ed illustra l'argomento posto all'Ordine del Giorno precisando che trattasi di presa d'atto della scadenza del mandato biennale del Consiglio provinciale, della decadenza del Presidente della Provincia per perdita del requisito di Sindaco ed individuazione, quale consigliere provinciale reggente, del consigliere anziano Maurizio Palozzi che ha riportato all'elezione la cifra elettorale più alta;

Il Presidente, in assenza di interventi in merito, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Vista la retroestesa proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Preso atto che risultano
Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente.
Presenti: 9 + il Presidente
Assenti 3 (Angelelli, Voccia, Aquilani,)

Voti favorevoli: 9 + il Presidente
Voti contrari: 0
Astenuiti: 0

Con voti unanimi espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4,
del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il testo integrale degli interventi registrato, che si intende acquisito sin d'ora al
presente verbale, è conservato agli atti dell'Ente.

A questo punto il Presidente Mauro Mazzola esce dall'Aula ed assume le funzioni di Presidente il
Consigliere anziano Maurizio Palozzi

Proposta di deliberazione redatta dal Segretario Generale che a richiesta del Presidente, si sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale, avente ad oggetto: **“Presa d’atto scadenza del Consiglio Provinciale e presa d’atto della decadenza del Presidente Mauro Mazzola – Nomina reggente.**

PREMESSO CHE:

- con la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, è stato definito il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l’organizzazione nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell’ente provincia, quale ente territoriale di area vasta;
- ai sensi dell’art. 1, commi 67, 68 e 69 della Legge 56/2014, Il consiglio provinciale è composto dal Presidente della provincia e da n. 12 (dodici) componenti nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti e dura in carica due anni. E’ eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali della provincia di Viterbo, in carica alla data del 35° giorno antecedente quello della votazione. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale.
- Il presidente della provincia *ai sensi dell’art. 1, commi 58, 59 e 60 e 65*, è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia tra i sindaci della provincia. Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni. Dura in carica quattro anni, ma decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco.
- la circolare n. 32/2014 del Ministero dell'Interno emanata in data 1 luglio 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali nelle regioni a statuto ordinario, ha dettato le linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale riferite alla Legge 7 aprile 2014, n. 56.
- la circolare n. 35/2014 del Ministero dell'Interno emanata in data 19 agosto 2014, contiene le indicazioni relative alle modalità di svolgimento delle elezioni del Presidente della provincia e dei Consigli provinciali,
- le istruzioni fornite dall’Unione delle Province d’Italia con pubblicazione del 15 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modificazioni. Elezioni di secondo grado dei Presidenti delle Province e dei Consigli provinciali”*;

RICORDATO CHE:

- il consiglio provinciale eletto a seguito delle elezioni di secondo grado svoltesi il giorno 3 maggio 2015, come da verbale di proclamazione del 4.05.2015, è venuto a scadenza e che il suo rinnovo per fine mandato dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla scadenza;
- il Presidente eletto a seguito delle elezioni di secondo grado svoltesi il giorno 3 maggio 2015 come da verbale di proclamazione del 4.05.2015, essendo al secondo mandato, perderà la carica conseguente alla mancata rielezione a sindaco nella tornata delle elezioni amministrative dell’11 e 25 giugno 2017;

VISTI:

- il verbale dell'Ufficio provinciale elettorale della Provincia di Viterbo di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia del 4 maggio 2015;
- il verbale dell'Ufficio provinciale elettorale della Provincia di Viterbo di proclamazione degli eletti alla carica di consigliere provinciale del 4 maggio 2015;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto presidenziale n. 145 del 31.05.2017, con il quale ai sensi dell'art. 1, comma 66, della Legge 56/2014 veniva nominato Vice Presidente della Provincia di Viterbo il consigliere provinciale avv. Gianluca Angelelli e quale capogruppo di maggioranza al fine di mantenere l'equilibrio politico nella fase transitoria dello svolgimento della nuova tornata elettorale;
- che il consigliere provinciale avv. Gianluca Angelelli con successiva mail in data 8 giugno 2017, acquisita al protocollo n. 27746 in pari data ha comunicato che *"il Gruppo Consiliare di maggioranza, appositamente riunitosi è pervenuto alla unanime decisione che nella fase transitoria sarebbe più consono lasciare, come previsto dalla legge, che sia il consigliere anziano ad assumere il ruolo di traghettare l'Ente alle prossime elezioni"*.
- con decreto presidenziale n. 159 del 09.06.2017 recante annullamento del decreto presidenziale n. 145 del 31.05.2017;

CONSIDERATO altresì che il Presidente della Provincia, cessa dal proprio mandato presidenziale non già per scadenza naturale di 4 anni ma per perdita della carica di Sindaco al secondo mandato in Comune, che interverrà dopo il turno di ballottaggio del 25 giugno 2017 e necessita di una presa d'atto da parte dell'Organo consiliare della sopravvenuta causa di ineleggibilità (per perdita di un requisito essenziale, inizialmente posseduto) rispetto al quale non vi è cessazione automatica ma decadenza;

DATO ATTO CHE risultano eletti, come da deliberazione n. 27 dell'11 maggio 2015 del consiglio provinciale di convalida degli eletti i **Consiglieri provinciali** per il biennio 2015/2017:

n	Cognome e nome	lista	Cifra individuale ponderata
1	Palozzi Maurizio	Lista "PD"	11932
2	Angelelli Gianluca	Lista "PD"	5851
3	Cimarello Luciano	Lista "PD"	5800
4	Quintarelli Mario	Lista "PD"	5669
5	Tofani Maurizio	Lista "Moderati e Riformisti Cambia la Tuscia"	4828
6	Fabbrini Aldo	Lista "PD"	4242
7	Cataldi Alberto	Lista "Centro destra unito"	4210
8	Stelliferi Eugenio	Lista "PD"	4005
9	Micci Elpidio	Lista "Centro destra unito"	3866
10	Treta Livio	Lista "Moderati e Riformisti Cambia la Tuscia"	3628
11	Aquillani Sandrino	Lista "Le ali della libertà"	2994

12	Voccia Laura	Lista "Moderati e Riformisti Cambia la Tuscia"	2399
----	--------------	--	------

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 17 del 29 giugno 2016 ad oggetto "Presa d'atto della decadenza dalla carica di consigliere Provinciale del Sig. Tofani - Surroga" con la quale è subentrato il consigliere Giovanale Mauro;

UDITO l'intervento e relazione illustrativa del Presidente della Provincia nel merito della situazione attuale della Provincia e del proprio status, conseguente alla cessazione dalla carica di Sindaco del Comune di Tarquinia al secondo mandato;

VISTO E RICHIAMATO il parere del Segretario Generale di cui alla nota prot. 29690 del 20 giugno 2017;

RITENUTO di prendere atto della decadenza del Presidente della Provincia per perdita del requisito di Sindaco e di individuare quale consigliere provinciale reggente il consigliere anziano Maurizio Palozzi allo scopo svolgere la nuova tornata elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale e per l'elezione del Presidente della Provincia, fino all'insediamento del nuovo Presidente;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto della Provincia di Viterbo, che all'art. 24, comma 2 espressamente recita *"In caso di mancata nomina del Vice Presidente le funzioni vengono esercitate dal consigliere che ha riportato all'elezione la cifra elettorale più alta"*

TENUTO CONTO CHE il consigliere anziano è il consigliere che ha riportato all'elezione la cifra elettorale più alta e quindi il cons. Maurizio Palozzi con una cifra individuale pondera pari a 11932;

VISTI:

- il D. Lgs 267/2000;
- la Legge 56/2014
- lo Statuto della Provincia di Viterbo, approvato con deliberazione n. 2 del 3.11.2015 dell'Assemblea dei Sindaci su proposta del Consiglio Provinciale con deliberazione n. 39 del 27.10.2015;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. Di prendere atto della scadenza del mandato biennale del Consiglio Provinciale;
2. Di prendere atto della decadenza del Presidente Mauro Mazzola per cessazione dell'incarico di Sindaco del Comune di Tarquinia conseguente al venir meno di un requisito di eleggibilità ex Delrio;
3. Di nominare quale reggente allo scopo di svolgere la nuova tornata elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale e per l'elezione del Presidente della Provincia, il consigliere anziano nella

persona del consigliere Maurizio Palozzi, che ha riportato all'elezione la cifra elettorale più alta, con immediatezza e fino all'insediamento del nuovo Presidente;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online della Provincia di Viterbo;

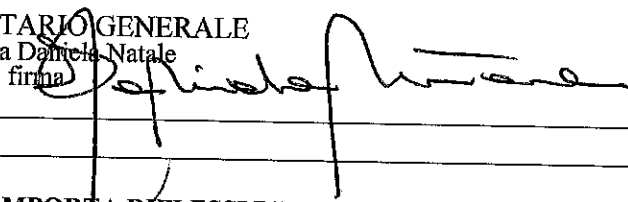
6. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Prefetto di Viterbo ed ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Viterbo

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Data, Viterbo, 21/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Daniela Natale
firma



☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Daniela Natale

Data,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☐ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente
Dr.ssa Daniela Natale

Data,

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Maurizio Mazzola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 29/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30 GIU. 2017

Viterbo, li 30 GIU. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 29/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Edilizia Scolastica

Si è proceduto su due livelli: il primo, finalizzato a garantire, pur nella eccezionale ristrettezza delle risorse umane e finanziarie, la necessaria continuità della manutenzione ordinaria e dei servizi essenziali, razionalizzando gli appalti per la manutenzione ordinaria delle scuole, garantendo una migliore programmazione delle forniture di gasolio per il riscaldamento, assicurando l'esecuzione degli interventi concertati con i Dirigenti scolastici. I risultati si sono visti: nell'ultimo anno scolastico si sono ridotti sensibilmente i solleciti di intervento da parte delle scuole, sono stati quasi del tutto eliminate le disfunzioni nella gestione dei riscaldamenti che, invece, avevano caratterizzato purtroppo l'anno precedente. Abbiamo poi avviato la conversione a gas di circa 10 centrali termiche attualmente a gasolio: una delle centrali (Istituto Santa Rosa di Viterbo) è stata già convertita, per altre cinque entro l'anno partirà la gara di appalto. Oltre alla manutenzione ordinaria, particolare attenzione è stata posta nelle attività di manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza: lavori che hanno riguardato l'ampliamento del ITCG Besta di Orte (lavori conclusi), l'adeguamento alle norme antincendio del liceo Scientifico di Acquapendente (lavori conclusi) e del liceo Buratti di Viterbo (lavori in corso), l'adeguamento alle norme antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'Istituto Paolo Savi di Viterbo (lavori in corso), il rifacimento della impermeabilizzazione dell'Istituto Petrarca di Civita Castellana (lavori in corso), la realizzazione della nuova palestra a Bassano Romano. Entro la fine dell'estate partiranno poi i lavori di complessivo adeguamento sismico del Centro di Formazione Professionale Ivan Rossi di Civita Castellana, già aggiudicati. Lavori di miglioramento ed adeguamento eseguiti anche al Liceo di Bassano Romano (palestra e muro di contenimento), all'ITC Besta di Orte (ampliamento), all'Istituto Petrarca di Civita Castellana (impermeabilizzazione). Complessivamente, sono stati effettuati o avviati lavori per circa 1,2 mln€; altri 4 interventi, per oltre 1 mln€, sono stati finanziati mediante un attento riesame dei residui disponibili e derivanti da economie, e partiranno entro il 2017: si tratta di interventi di messa in sicurezza antincendio presso l'IIS Canonica di Vetralla - Sede di Bassano Romano per 173.000 €, presso l'ITIS di Vetralla per 407.000 €, presso l'IIS Orioli di Viterbo per 268.000 € e presso la sede del biennio del Liceo Ruffini di Viterbo per 148.000 €. Ma non basta: ci siamo attivati anche per cercare nuove fonti di finanziamento: 1,3 mln€ sono stati appena finanziati con fondi regionali per il miglioramento energetico dell'ITIS di Viterbo e del Liceo di Tarquinia, ed in questi giorni abbiamo approvato altre due richieste di finanziamento al Ministero dell'Ambiente, per complessivi 1,6 mln€, a valere sui fondi Kyoto per il miglioramento energetico dell'Istituto Besta di Orte e del Midossi di Civita Castellana. Infine, abbiamo finanziato un importante programma di valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, con oltre 400.000 €: entro l'estate saranno completate le procedure di affidamento, e quindi entro i primi mesi del 2018 potremo avere una più approfondita conoscenza dello stato di vulnerabilità dei nostri edifici, rispondendo finalmente ad un obbligo normativo di oltre dieci anni fa.

Viabilità

Grande attenzione è stata posta per garantire la massima utilizzazione delle poche risorse disponibili per le strade provinciali: dal 2015 ad oggi, ci siamo impegnati nel reperimento di nuove risorse sul bilancio provinciale e nella attivazione di tutte le azioni possibili per finanziare i necessari lavori di riqualificazione dei piani viabili: 2,2 mln€ sono stati finanziati utilizzando risorse di bilancio derivanti da una accorta gestione finanziaria dell'avanzo di amministrazione, mentre 4,5 mln€ sono stati reperiti mediante l'alienazione al fondo Patrimonio Italia del palazzo della Prefettura e dell'immobile della Caserma di via della Pace a Viterbo. Oggi, terminate le procedure di alienazione e di appalto, si stanno rapidamente avviando i lavori: già sono stati avviati interventi per circa 600.000 € (SP Clmina, Nepesina, Dogana, Tarquiniese i principali interventi); entro l'autunno saranno completati tutti i lavori previsti per oltre 6,5 mln€, intervenendo su circa 160 km di strade provinciali. Lavori che si aggiungono ai 3,6 milioni di euro di

manutenzione ordinaria spesi dalla seconda metà del 2015 ad oggi, per la gestione delle situazioni di maggiore urgenza, che abbiamo impiegato in modo attento alla programmazione degli interventi ed alla massima utilizzazione delle poche risorse disponibili, ed a 1,2 mln€ derivanti da finanziamento straordinario dello Stato, che ci hanno permesso di risolvere situazioni ormai datate, come il muro di contenimento alle porte di Caprarola, la frana ad Ischia di Castro, la sistemazione idraulica della SP Doganella, la sistemazione del ponte sul torrente Festola, la parete tufacea sulla SP Braccio Treia, la sistemazione del muro su via Boccafatta a Soriano al Cimino, il consolidamento della SP Procenese, la sistemazione della SP Carcarelle e quella degli attraversamenti sulla SP Tarquiniense: tutti lavori finanziati, ed eseguiti o in procinto di essere avviati.

Nel quadro della gestione della viabilità, non ci siamo limitati alla esecuzione degli interventi, ma abbiamo avviato anche una serie di iniziative che vogliono rimarcare la volontà della Provincia di svolgere appieno il suo ruolo di gestione e programmazione: abbiamo approvato le *linee guida per gli interventi di mitigazione delle velocità sulle strade provinciali che attraversano centri urbani*, avviando un innovativo sistema di collaborazione con le amministrazioni comunali per utilizzare i proventi delle sanzioni del codice della strada direttamente sulle strade dove le sanzioni sono state elevate; una prima applicazione ha visto sottoscrivere l'accordo con il Comune di Tuscania, in base al quale con le risorse derivanti dalle sanzioni sarà riqualificato un tratto della SP Plansanese ricadente nello stesso Comune. Abbiamo anche sbloccato, dopo anni di immobilismo ed in collaborazione con la Polizia Stradale, il processo di riordino della *pubblicità stradale*, rimuovendo i cartelli abusivi ed autorizzando quelli regolari, consentendo alla Provincia di incassare dai concessionari i tributi corrispondenti e recuperando quelli dovuti per le occupazioni pregresse.

E' stato inoltre approvato un intervento sulla rotatoria "Quartaccio" che viene finanziato per 298.000 € utilizzando somme in economia dai mutui esistenti.

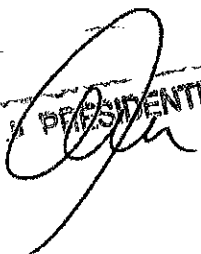
Patrimonio

Anche la gestione del Patrimonio ha visto l'amministrazione impegnata in un lavoro di *razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi*, con il recupero dell'immobile della ex Questura, in Piazza Fani, per il quale abbiamo ottenuto in questi giorni l'autorizzazione della Sovrintendenza e finanziato interventi per oltre 200.000 €.

Nel frattempo, abbiamo completato nei giorni scorsi il percorso amministrativo finalizzato a spostare integralmente il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Viterbo presso la sede di Piazza Fani, dove sarà possibile spostare, una volta completati i lavori, gli altri uffici scolastici provinciali attualmente ospitati dall'immobile in via del Paradiso a Viterbo. Approvata la convenzione con il Comune di Calcata, quale porta di accesso della via Amerina, per la gestione congiunta e la valorizzazione dell'immobile del Granarone; analogamente, abbiamo portato a termine l'esproprio del parcheggio di Capodimonte, per la cui gestione abbiamo sottoscritto apposita convenzione con il Comune di Capodimonte. Infine, è stata approvata nei giorni scorsi l'utilizzazione di una parte del Palazzo Borgognoni a Viterbo per la sede di nuove aule del biennio del Liceo Ruffini, che saranno quindi pronte per l'apertura del nuovo anno scolastico.

Ambiente: particolare impulso è stato dato anzitutto al recupero dei ritardi accumulati nelle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e nelle autorizzazioni allo scarico, per venire incontro alle aziende che subiscono, a causa della mancanza di risorse regionali per l'esercizio delle deleghe, forti penalizzazioni proprio nei procedimenti di autorizzazione. Abbiamo poi voluto sostenere i Comuni nei progetti di *raccolta differenziata*, garantendo l'erogazione delle somme impegnate a favore di quelle amministrazioni che hanno raggiunto gli obiettivi di spesa prefissati, le cui richieste di rimborso erano ferme, ed avviando invece il recupero delle somme dai Comuni che non sono stati in grado di spenderle per avviare progetti concreti.

Ci siamo impegnati, insieme al Consiglio Provinciale ed ai Comuni del territorio, per sostenere ed indirizzare l'opposizione nei confronti dei progetti di sfruttamento geotermico del territorio, mettendo a disposizione le nostre professionalità ed il nostro impegno per bloccare progetti che sfruttano il territorio senza portare nessun beneficio ma, anzi, rischiano di incidere negativamente sulle valenze ambientali, culturali e turistiche della nostra Provincia. Sul piano della pianificazione territoriale, abbiamo avviato con rapidità ed in collaborazione con le amministrazioni comunali i nuovi piani urbanistici proposti, giungendo all'approvazione di quelli di Marta e di Capodimonte.


PRESIDENTE